



AGGIORNATO AL 9/10/2017

TRIBUNALE DI TREVISO

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI TREVISO

Viale G. Verdi n.18 - 31100 TREVISO

ISTRUZIONE PER ASSEVERAZIONE TRADUZIONI

Per l'asseverazione di una traduzione occorre:

1. **Presentarsi** presso l'Ufficio del Giudice di Pace il lunedì e il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 11.00, il servizio è assicurato **soltanto** per le persone in attesa. Il servizio è svolto dal Tribunale civile (piano 1 A) il mercoledì nello stesso orario.
2. **Il documento originale** da tradurre (o copia dello stesso), la relativa traduzione (rispettando possibilmente nell'impostazione il documento originale) più una copia dell'originale e della traduzione per gli atti dell'ufficio.
3. **La presenza della persona** (munita di valido documento di riconoscimento e fotocopia dello stesso) che ha eseguito la traduzione (**traduttore ufficiale, cioè iscritto nell'elenco dei traduttori del Tribunale ovvero esperto di lingua**) che, letta la formula del giuramento, appone la propria firma sul verbale di asseverazione, **davanti al funzionario giudiziario.**

OSSERVAZIONI

4. **Il traduttore** anche se non cittadino italiano deve essere munito di valido documento d'identità dal quale si evince la sua residenza in Italia.
5. Per alcune finalità (es. cittadinanza italiana), è **richiesta la terzietà del traduttore** (non può essere la stessa persona alla quale si riferisce il documento da tradurre né un parente dello stesso), pertanto **si consiglia di verificare in anticipo presso l'ufficio ricevente.**
6. **Il verbale di giuramento**, secondo il modello fornito dall'ufficio, **deve essere sottoscritto**, previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci (ex. art.483 c.p.), **davanti al funzionario giudiziario.**
7. **Gli atti vanno rilegati** nel seguente modo: a) documento da tradurre + traduzione + verbale di asseverazione; b) copia del documento da tradurre + traduzione + verbale di asseverazione + copia del documento di riconoscimento del traduttore;
8. E' possibile richiedere l'asseverazione fino ad un massimo di **5 (cinque) atti per utente**, qualora il fabbisogno superasse le 5 unità, il traduttore dovrà rimettersi in coda.
9. **Non è consentito** tradurre da una lingua straniera ad un'altra lingua straniera: il traduttore dovrà comporre l'atto, nell'ordine: * documento in lingua straniera, ** traduzione in lingua italiana + 1° giuramento, *** traduzione nell'altra lingua straniera + 2° giuramento.
10. **Nel caso** in cui si voglia giurare, con un unico verbale, la traduzione di un gruppo di documenti, aventi un identico oggetto o persona (es.: documenti da produrre in un giudizio, una serie di pubblicazioni su uno stesso argomento, ecc.) ed un'unica destinazione, si può procedere unendo in progressione: 1) i documenti da tradurre, eventualmente numerati; 2) le corrispondenti traduzioni, numerate nello stesso ordine dei documenti; 3) un unico verbale di asseverazione contenente l'elenco e la descrizione dei documenti de quali si giura la traduzione. In tal modo il calcolo delle marche da applicare è quello che risulta dal numero delle righe di tutte le traduzioni in successione e non per ogni singolo atto.

COSTI

1. 1 marca da bollo di **€ 16,00** sulla prima facciata del documento tradotto ogni 4 pagine da 25 righe ciascuna ovvero ogni 100 righe (compreso il verbale di giuramento).
2. Dal giorno 16/10/2017 non sarà più necessaria 1a marca da **€ 3,84** da applicare sul verbale di asseverazione.

ESENZIONI

In alcuni casi espressamente previsti dalla legge le traduzioni sono esenti da bollo, ad esempio nell'ipotesi di: adozioni minori, richiesta borse di studio, divorzio, cause di lavoro e previdenza, atti introduttivi, **già depositati**, di cause soggette al pagamento del "contributo unificato", iscrizione scuola primaria e secondaria ecc.). In tutti questi casi è necessario **riportare** sul verbale di giuramento **gli estremi della legge che prevede l'esenzione.**